

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 7 MARZO 2016

(proposta dalla G.C. 23 febbraio 2016)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	FERRARIS Giovanni Maria	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LATERZA Vincenzo	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino	MARRONE Maurizio	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - LAVOLTA Enzo - LORUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana.

Risulta assente il Consigliere DELL'UTRI Michele.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA, SOCIALE ED ARCHITETTONICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 LEGGE REGIONALE 20/2009 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 17 BIS, L.U.R. 56/1977 E S.M.I. - AREA COMPRESA TRA CORSO BRAMANTE, CORSO TURATI E LA LINEA FERROVIARIA - APPROVAZIONE PERIMETRO ED ATTO DI INDIRIZZO.

Proposta dell'Assessore Lo Russo.

Il presente provvedimento concerne un vasto comparto urbano compreso tra Corso Bramante, corso Turati, la linea ferroviaria Torino Porta Nuova e la linea Torino Modane, come meglio rappresentato nell'elaborato tecnico (allegato 1).

Le aree comprese nel suddetto comparto sono caratterizzate dalla presenza di fabbricati produttivi dismessi, da attività commerciali (Carrefour, con antistante parcheggio), da fabbricati e aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato (ora Rete Ferroviaria Italiana - RFI) destinate all'impiantistica di rete dedicata al servizio del Passante Ferroviario e dell'alta velocità, oltre che da una porzione di area di proprietà Gruppo Torinese Trasporti - GTT e dalla viabilità al contorno e interna al comparto. Il perimetro comprende, inoltre, alcuni edifici residenziali che pur non essendo direttamente coinvolti dalle ipotesi di variante risultano interessati dal processo di riordino e riqualificazione che si intende perseguire nell'ambito.

In particolare, l'isolato, collocato tra corso Turati, corso Bramante, via Forlanini, e via Giordano Bruno, è caratterizzato, oltre dalla presenza dell'attività commerciale di grande distribuzione prospiciente corso Turati, da alcuni fabbricati per la maggior parte con tipologia edilizia a "capannone industriale" con copertura a shed, occupati in passato da spazi di vendita su grande superficie (concessionario auto FIAT) con connesse attività produttive, uffici e relative aree di servizio, tutti ormai da anni non utilizzati e soggetti a progressivo degrado fisico.

La vasta area di proprietà RFI, confinante con la linea ferroviaria, il cavalcavia di corso Bramante, la proprietà GTT ed alcuni immobili residenziali, si presenta invece occupata da fabbricati atti ad ospitare le funzioni tecnologiche e gli uffici direttamente connessi con le relative attività istituzionali.

Va rilevato che le costruzioni esistenti nelle aree sopra descritte rappresentano corpi estranei rispetto al contesto urbano essendo state realizzate prescindendo dallo stesso e con esclusivo rapporto funzionale con la gestione dell'esercizio ferroviario.

La confinante area di proprietà della GTT, posta lungo la via Giordano Bruno, risulta per la maggior parte libera da edifici ed è utilizzata a deposito, unica eccezione la presenza di un edificio posto lungo via Giordano Bruno anch'esso in disuso.

Le aree comprese nell'ambito oggetto del Perimetro di Rigenerazione Urbana sono destinate dal P.R.G. vigente a Z.U.T. "Ambito 12.10 BRUNO 1" e "Ambito 12.11 BRUNO F.S.", ad Area per la Grande Distribuzione "CO Zone Urbane Consolidate Miste", a Residenza R2 ed R3 e a viabilità pubblica. Il principale fabbricato dismesso precedentemente descritto, ricade per una porzione in "Zona Urbana Consolidata Mista CO" e per la restante porzione nella Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 12.10 BRUNO 1".

Originariamente il P.R.G. prevedeva, a fronte della trasformazione delle aree di proprietà privata e di proprietà RFI e GTT, individuate quali aree di concentrazione dell'edificato, la riconversione a servizi pubblici dei fabbricati produttivi ex FIAT sopra descritti.

Tuttavia, su parte significativa dell'"Ambito 12.11 BRUNO F.S." e su una minore porzione

dell'"Ambito 12.10 BRUNO 1", oltre che su una modestissima porzione dell'"Ambito 13.1 PORTA NUOVA", è stato approvato nelle aree di proprietà RFI, il progetto per la costruzione della "Sottostazione Elettrica Bramante" al servizio della linea del Passante Ferroviario e dell'Alta Velocità, ai sensi dell'articolo 81 del D.P.R. 616/1977 e s.m.i., (progetto condiviso dalla Città con deliberazione del Consiglio Comunale n. 146 del 12 aprile 2006 mecc. 2006 02786/009).

Inoltre, sui rimanenti immobili, RFI ritiene strategico il mantenimento delle attività ferroviarie ivi presenti per le quali ne prevede quindi il potenziamento.

Conseguentemente, con l'approvazione del progetto della sottostazione elettrica e del consolidamento delle attività ferroviarie presenti sulle aree destinate alla concentrazione edilizia dalle originarie previsioni del P.R.G., le stesse risultano ad oggi non attuabili a causa della sostanziale compromissione delle aree di concentrazione della capacità edificatoria; si rende pertanto necessario il relativo aggiornamento. A tal proposito è altresì opportuno condurre ulteriori verifiche e approfondimenti in merito all'adeguamento da apportare sotto il profilo viabilistico per quanto riguarda il necessario aggiornamento del sistema viario a livello urbano che prevede il prolungamento del viale della Spina Centrale lungo il Passante Ferroviario.

Alla luce di tale mutato quadro di riferimento, in considerazione dello stato di abbandono in cui verte il complesso edilizio ex FIAT sopra richiamato, la proprietà Soc. Nocellara S.r.l., ha presentato in data 30 dicembre 2015, prot. n. 3664, un'istanza di variante al P.R.G. vigente.

Esaminata la proposta e valutata la situazione di oggettivo mutamento del quadro al contorno nonché del disordine del comparto urbano considerato, al fine di perseguire l'obiettivo di riqualificazione complessiva di tale parte di città, con il presente provvedimento, l'Amministrazione intende proporre un "Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale ed Architettonica" ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale n. 20/2009 e s.m.i..

Verranno, pertanto, avviate azioni partecipative di concerto con le proprietà interessate, per l'individuazione degli interventi che consentano il recupero degli spazi e degli edifici in disuso, restituendo nuova qualità urbana ambientale, architettonica e sociale, anche mediante l'adeguamento del sistema viabilistico con il recepimento dei progetti in corso di realizzazione o di definizione da parte delle Ferrovie dello Stato e della Società GTT.

Nell'ambito di tale Programma, saranno, pertanto, individuati i necessari provvedimenti urbanistici finalizzati alla trasformazione e alla riqualificazione degli immobili e delle aree, creando le condizioni per l'attivazione della trasformazione di tale porzione urbana in grado di integrarsi con il tessuto esistente ed in progetto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;

Visto l'articolo 14 della Legge Regionale 14 luglio 2009 n. 20 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare il perimetro del "Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale ed Architettonica" così come puntualmente indicato nell'elaborato tecnico (all. 1 - n.) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 della Legge Regionale 20/2009 e s.m.i.;
- 2) di dare mandato alla Direzione Territorio e Ambiente di procedere, con la predisposizione dei conseguenti atti ai sensi dell'articolo 17 bis comma 5 della L.U.R. 56/1977 e s.m.i.;
- 3) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico (VIE) come risulta da documento allegato (all. 2 - n.);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime , il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE E
POLITICHE URBANISTICHE
F.to Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DI AREA
URBANISTICA
F.to Gilardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Araldi Andrea, Ferraris Giovanni Maria, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Lospinuso Rocco, Magliano Silvio, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:

Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Araldi Andrea, Ferraris Giovanni Maria, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Magliano Silvio, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:

Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Cuntrò
